

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205601

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese (?)

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ broccata/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a ago/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione ad ago
MTC - Materia e tecnica	lino/ tela
MTC - Materia e tecnica	cotone/ tela
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	104
MISL - Larghezza	70
MISV - Varie	altezza gallone 0.8/ altezza nastro 4/ lunghezza nastro 298
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è rotto, consunto e abraso, con numerosi strappi nel senso dell'ordito; i galloni sono scuciti; cadute dei fili del ricamo. Sulla faccia anteriore è stato applicata una toppa in taffetas di seta lanciato e broccato e sono stati ricuciti alcuni frammenti ricamati provenienti dallo stesso capo; probabilmente in occasione di tale rifacimento, è stato aggiunto il gallone dorato lungo l'orlo e sullo scollo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è realizzata con almeno 10 frammenti di taffetas ecru ricamata in oro filato e lamellare e in seta bianca, rosa, rossa, azzurra, blu, gialla e verde. Tralci speculari dorati con andamento mistilineo si dipartono da calici stilizzati dai quali emergono fiori policromi naturalistici policromi. Fiori analoghi accompagnano e si originano dagli stessi tralci. Fogli stilizzate ad esse, eseguite a ricamo in oro filato e lamellare ad imitazione di galloni, delimitano in parte l'orlo, lo scollo e le colonne. La parte inferiore dell'orlo e lo scollo è rifinito con un gallone in oro filato e lamellare. Sulla colonna anteriore, all'altezza del ventre, è stata applicata una toppa in taffetas lanciato con una trama verde e broccato con seta rossa, rosa, viola, ornato con un tralcio fronzuto e fiorito. La fodera è formata da due pannelli di tela di lino cerata tinta in rosa. Sul rovescio della faccia anteriore, all'altezza del petto, è presente un nastro in tela di cotone giallo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali

ISRP - Posizione	sulla faccia anteriore, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	A/ RERAE/ VRINC (?)/ F F
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pianeta è legata al gusto rocaille che caratterizza i ricami di produzione ecclesiastiche collocabili nel secondo quarto del Settecento, come testimoniano, ad esempio, il parato, datato alla metà del Settecento, di Santa Maria della Steccata a Parma (L. FORNARI SCHIANCHI (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti/Tessuti, Parma 1991, p. 181, scheda n. 101 di M. Cuoghi Costantini), il servizio liturgico, datato al quinto decennio del secolo, della Cappella Palatina di Palazzo Pitti (R. ORSI LANDINI (a cura di), I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988, pp. 130-131, scheda n. 65) e il paliotto, ascritto a ricamatori lombardi e datato alla metà del Settecento, ora conservato presso il Museo Civico di Casale (G. MAZZA e C. SPANTIGATI (a cura di), Le collezioni del Museo Civico di Casale. Catalogo delle Opere Esposte, Tortona 1995, p. 159, scheda di A. Barberis). Si possono inoltre ricordare, per quanto riguarda la produzione piemontese coeva, il Paliotto di san Benedetto Norcia, datato al quarto decennio del Settecento ed attualmente conservato presso il Museo Civico di Savigliano (G. ROMANO, (a cura di), Realismo caravaggesco e prodigio barocco. Da Molineri a Taricco nella Grande Provincia, catalogo della mostra, Savigliano 1998, pp. 260-261, scheda n. 56 di A. M. Colombo) e il paramento di Cravagliana, datato alla prima metà del secolo (F. FIORI, I paramenti, in Cravagliana. Segni artistici e storici negli arredi e nei paramenti sacri, Novara 2001, pp. 134-135, scheda n. 17), con cui condivide una certa attenzione per la resa naturalistica e tridimensionale degli elementi floreali, secondo un gusto che, in campo tessile, si andava diffondendo in Europa dagli anni Trenta, sulla spinta delle invenzioni di Revel. Una pianeta, identica per disegno e gusto a quella di Cravagliana e conservata presso la Cattedrale di San Giusto a Susa, è stata datata dalla Ruffini al terzo quarto del XVIII secolo ed ascritta a maestranze torinesi (C. BERTOLOTTO e G. AMPRINO (a cura di), Il Tesoro della Cattedrale di San Giusto. Arredi sacri dal VII al XIX secolo, catalogo della mostra di Susa, Torino 1998, pp. 142-143, scheda n. 5 di M. P. Ruffino). L'abito liturgico ha subito un pesante rifacimento, durante il quale è stata applicata il rettangolo in taffetas lanciato e broccato, databile nel XIX secolo, periodo durante il quale vi è una ripresa, soprattutto in ambito ecclesiastico, di decori e disegni di gusto settecentesco.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 195676

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Fornari Schianchi L.

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBN - V., pp., nn.	p. 181, n. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Orsi Landini R.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 130-131, n. 65
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazza G./ Spantigati C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	pp. 260-261, n. 56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiori F.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 134-135, n. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertolotto C./ Amprino G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-143, n. 5
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Bava A.M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)